

PROGETTAZIONE CURRICOLARE PER COMPETENZE
A.S. 2019/2020 CLASSE 3^ A e B
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI COSEANO

ASSE DISCIPLINARE: AREA STORICO-GEOGRAFICA-SOCIALE
DISCIPLINA: **GEOGRAFIA**
DOCENTE: Paola Ridolfi

COMPETENZA CHIAVE: La programmazione di geografia prevede lo sviluppo, negli alunni, di competenze trasversali che si realizzeranno gradualmente nel corso del triennio, al fine di garantire a tutti solide conoscenze sui rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita, conoscenze che riguardano anche le relazioni uomo-ambiente, le trasformazioni naturali o antropiche del paesaggio, i problemi maggiori del mondo contemporaneo a livello ambientale. Inoltre lo studio del paesaggio permette di valorizzare il patrimonio naturale e culturale ereditato, perciò la geografia diventa “educazione al territorio”, intesa come esercizio della cittadinanza attiva.

COMPETENZE CHIAVE DELL'ASSE: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA, COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZE TRASVERSALI: “Imparare a imparare”, “Acquisire e interpretare informazione”, “Progettare e comunicare”, “individuare collegamenti e relazioni” “Collaborare e partecipare”, “Agire in modo autonomo e responsabile”.

Ogni competenza trasversale viene trattata nello specifico dell'insegnamento della geografia, secondo degli **obiettivi specifici** della disciplina, ovvero ORIENTAMENTO, LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA', PAESAGGIO, REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DALL'INSEGNANTE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche.

Utilizza in modo opportuno carte geografiche, fotografie, immagini da telerilevamento, grafici, dati statistici, tabelle, per comunicare informazioni.

Riconosce nei paesaggi europei gli elementi fisici e antropici più significativi mettendoli in relazione al patrimonio storico, artistico e architettonico, individuato come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo.

Sa riconoscere gli effetti di azioni dell'uomo sul territorio e inizia a valutare tali conseguenze, esponendo semplici opinioni personali.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici e geografici studiati.

Comprende il valore civile del dialogo che utilizza per apprendere informazioni e sviluppare opinioni, sempre nel rispetto delle idee e delle sensibilità altrui

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione (tramite sottolineatura, note a margine, parole-chiave, domande-stimolo); le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce una terminologia specifica.

Utilizza le conoscenze acquisite per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le varie tradizioni culturali e religiose, attraverso un dialogo sereno e rispettoso.

Persevera nell'apprendimento e cerca di coltivare convinzioni, atteggiamenti e motivazioni positive rispetto allo studio come "lavoro".

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Definiti in base ai bisogni formativi

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO della GEOGRAFICA	PAESAGGIO	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
Sapersi orientare su carte e realtà territoriali	Leggere le principali forme di rappresentazione grafica e cartografica,	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi	Produce testi scritti sugli argomenti studiati,	Consolidare il concetto di "regione geografica"

<p>lontane, facendo riferimento a punti di riferimento fissi e anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali</p> <p>Utilizzare il libro di testo riconoscendo le parole chiave e avvalendosi di un metodo di studio personale (mappe, schemi, tabelle, riassunti).</p> <p>Saper completare carte mute.</p> <p>Saper fare ricerche mirate e approfondimenti in modo autonomo.</p>	<p>utilizzando coordinate geografiche e simbologia per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali, mediante linguaggio specifico</p>	<p>europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio, inteso come patrimonio naturale e culturale.</p> <p>Ipotizzare azioni personali e collettive per valorizzare il territorio circostante, nei suoi elementi naturali e culturali</p>	<p>utilizzando un linguaggio specifico e accurato.</p> <p>Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle e carte storiche.</p> <p>Consulta testi di vario genere, manualistici e non, al fine di ricavare informazioni utili allo scopo.</p> <p>Sa argomentare in modo semplice conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Sa rispondere alle domande aperte in modo esaustivo con terminologia adeguata.</p>	<p>(fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa e ai Paesi del Mondo</p> <p>Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici europei.</p> <p>Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi del Mondo in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica</p> <p>Apprendere concetti relativi a organismi internazionali e libere organizzazioni (Nazioni Unite e suoi Enti come UNHCR, FAO, UNICEF, EU, NATO, WTO, CSI)</p>
--	--	--	--	--

Obiettivi minimi richiesti:

1. Sapersi orientare su carte e territorio
2. conoscere i principali elementi fisici ed antropici che caratterizzano un ambiente
3. utilizzare alcuni strumenti secondo le indicazioni date
4. cogliere, con la guida dell'insegnante, semplici relazioni tra uomo e ambiente
5. descrivere in modo semplice ma chiaro le principali caratteristiche di un Continente o di uno Stato
6. individuare gli elementi caratteristici dei paesaggi a livello europeo e mondiale
7. conoscere e utilizzare alcuni termini geografici di uso comune
8. capire l'importanza della tutela del patrimonio naturale e culturale
9. programmare le verifiche scritte e/o orali su argomenti stabiliti tra l'insegnante e l'alunno

CONOSCENZE

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
<p>Conoscere i modi per orientarsi in un territorio, seguendo i punti fissi memorizzati: longitudine, latitudine, punti cardinali.</p> <p>Conoscere elementi di cartografia per sapersi orientare in un ambiente fisico e umano</p> <p>Leggere e interpretare carte di vario tipo, grafici, dati statistici, immagini, con</p>	<p>Leggere e interpretare semplici carte geografiche, tabelle e grafici</p> <p>Ricavare informazioni da un testo, utilizzando un metodo di studio corretto, secondo i suggerimenti dati, anche con schemi a fianco consultabili (lettura, analisi, sottolineatura, riconoscimento parole-chiave, note a margine,</p>	<p>Riconoscere nei paesi Extra - Europei analizzati all'interno dei Continenti, le principali caratteristiche fisiche, antropiche, sociali, economiche, politiche.</p> <p>Conoscere alcuni temi e problemi di tutela del paesaggio, sapendo che esso va protetto e valorizzato (in</p>	<p>Conoscere, osservare e leggere l'ambiente fisico e umano dei paesi Extra-Europei (rilievi, pianure, vulcani, acque, clima e vegetazione)</p> <p>Conoscere le caratteristiche principali fisiche, antropiche, socio-economiche e culturali in relazione agli Stati Extra -</p>	<p>Rielaborare in forma scritta e orale le conoscenze apprese, rispettando il tipo di richiesta</p> <p>Esporre in modo corretto e ordinato</p> <p>Utilizzare un linguaggio chiaro, con alcuni termini ed espressioni tipiche della geografia</p>

suggerimenti dati	costruzione di mappe e schemi)	parallelo con urbanizzazione e crescita demografica)	Europei Conoscere le problematiche maggiori legate alla trasformazione del territorio da parte dell'uomo; i pro e contro della globalizzazione; i problemi riguardo uno sviluppo sostenibile	
-------------------	--------------------------------	--	---	--

INTERVENTI SPECIFICI alla luce dei bisogni formativi rilevati

Lezioni espositive-frontali.

Ascolto attivo con appunti presi o schemi copiati.

Discussioni guidate. Conversazioni libere e guidate su argomenti di studio e/o di interesse comune.

Esposizione orale di un argomento di studio o di una ricerca..

Lettura e analisi di cartine storiche.

Confronto con altri testi dello stesso tipo.

Esercitazioni di tipo produttivo/operativo seguendo gli esercizi proposti dal manuale.

Esercizi di sintesi, costruzione di tabelle riassuntive, esercitazioni pratiche di tecniche di riassunto.

Esercitazioni sulle procedure da seguire per pianificare un testo scritto (in base alle domande richieste)

ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

Attività di recupero e potenziamento a piccoli gruppi.

Attività per conoscere il proprio metodo di studio e le modalità personali di apprendimento.

Lavoro individuale e di gruppo a scuola ed extrascuola.

Recupero e potenziamento

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie:

- . Semplificazione dei contenuti. Reiterazione degli interventi didattici. Lezioni individualizzate a piccoli gruppi (compresenze con matematica), ovvero attività di recupero
- . Esercizi guidati e schede strutturate
- . Per potenziare o consolidare le abilità degli alunni delle fasce più alte, sono previste attività di arricchimento durante le ore di compresenza lettere/ matematica:
- . Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- . Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, ricerche individuali e di gruppo
- . Valorizzare esperienze extrascolastiche al fine di arricchire la conoscenza di sé e dell'altro

Alunni con bisogni educativi speciali

In linea generale, verranno adottate le strategie metodologiche consigliate per gli alunni con BES, in particolare mappe e schemi che consentano un'organizzazione grafica e visiva più "leggibile" dei contenuti di studio e che compensino le difficoltà mnemoniche di tipo nozionistico; inoltre, verranno preferite le forme di interrogazione orale. Nella produzione scritta, non sarà richiesto l'uso del carattere corsivo né verranno valutati gli errori ortografici. Nello svolgimento delle prove di verifica, gli alunni potranno usufruire di sussidi didattici, di strumenti compensativi e dispensativi ritenuti idonei al singolo alunno e documentati nel proprio PDP.

MODALITA' DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Metodologie e strategie didattiche

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione libera e guidata
- Lavoro di gruppo e cooperativo
- Insegnamento reciproco tra pari
- Costruzione e utilizzo di mappe concettuali
- Attivazione di conoscenze pregresse
- Creazione di un glossario comune
- Didattica per scoperta
- *Modeling*, partendo da un testo, da una carta geografica, da una rappresentazione grafica o da un esercizio svolto
- Formulazione di ipotesi e loro verifica
- Percorsi autonomi di approfondimento
- Compiti di realtà:
 - Progettare un "tour" in uno Stato studiato tramite manuale e ricerca personale, seguendo i criteri dati
 - Testo espositivo-informativo con informazioni e conoscenze acquisite tramite creazione di slide chiare e complete (power point)

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie:

- Semplificazione dei contenuti
- Reiterazione degli interventi didattici
- Esercizi guidati e schede strutturate
- Verifiche orali su argomenti concordati con la docente
- Testo semplificato per Bes dati ai singoli alunni

Verifiche e criteri di valutazione

La valutazione dei processi di apprendimento disciplinari e interdisciplinari avverrà mediante prove di **verifica** strutturate, semi strutturate o aperte che consentiranno la rilevazione dell'apprendimento di conoscenze e abilità, per una valutazione del profitto conseguito da ciascun alunno. Attraverso le verifiche si confronterà la situazione iniziale con quella cui l'alunno è pervenuto, ci si renderà conto delle eventuali difficoltà dell'alunno, delle modifiche prodotte nell'apprendimento e si potranno rilevare indicazioni utili per le fasi successive dell'attività educativa e didattica.

Fondamentale però è soprattutto la predisposizione di strumenti che consentano al docente la rilevazione dei **livelli di competenza** raggiunti dall'alunno, attraverso **compiti di realtà** che lo pongano dinanzi alla necessità di utilizzare le conoscenze e le abilità apprese in un contesto nuovo, quanto più possibile vicino a situazioni di vita autentica (C. Petracca). Le **osservazioni sistematiche** condotte durante le diverse fasi dell'esperienza, unitamente ai dati raccolti mediante le prove di verifica e i compiti di realtà, consentono all'insegnante di rilevare per ogni alunno: il "sapere", il "saper fare" e il "saper utilizzare" i saperi acquisiti (competenze); il "saper essere" nel contesto della classe e del gruppo di lavoro; la disposizione di ciascuno alunno ad apprendere, il "saper imparare"; la motivazione e il senso di autoefficacia emersi nel percorso di costruzione condivisa delle conoscenze. Un'ulteriore fase di fondamentale importanza è data dalla **ricognizione dei processi metacognitivi**, che porta l'alunno a ricostruire il percorso realizzato così da prendere consapevolezza dei processi messi in atto (C. Petracca). Strumenti per sollecitare la riflessione metacognitiva sono: la *narrazione o rielaborazione verbale* del percorso; la *descrizione orale* delle mappe di sintesi; *l'autobiografia cognitiva* sulla base di domande guida del docente

Le verifiche sistematiche saranno effettuate sugli obiettivi generali della disciplina oltre che sull'apprendimento dei suoi contenuti. L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Si ricorrerà sia a prove in itinere, sia a prove a posteriori.

Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:

Verifiche **formative**:

- Correzione dei compiti svolti a casa
- Interrogazione dialogica
- Discussione guidata
- Osservazione e descrizione di immagini e fotografie.
- Lettura di semplici documenti.
- Lettura di carte storiche

Verifiche per Unità di apprendimento, sommative:

- Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla,

domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)

- Verifiche orali
- Verifiche scritte strutturate o semistrutturate.
- Interrogazioni ed esposizioni orali.
- Schematizzazioni di concetti fondamentali.
- Riconoscimento dei legami di causa-effetto.
- Osservazioni sistematiche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento in classe.

Criteri di valutazione

Conformemente alle Disposizioni ministeriali in materia di istruzione e università (D.L. 1 settembre 2008, N. 137), la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni sarà espressa in decimi. Per quanto concerne la valutazione delle verifiche i voti verranno attribuiti secondo la seguente tabella:

Voto Giudizio esplicito

10	alunno con livello di conoscenze e abilità complete e corrette, autonomo e sicuro, con apporti personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove o complesse; espressione scritta e verbale pertinente e specifica. Si orienta con sicurezza attraverso gli strumenti e il linguaggio della disciplina. Comprende le relazioni tra territorio, ecosistemi, economia e società e sa rielaborare in modo autonomo le informazioni acquisite. Propone soluzioni o apporta riflessioni originali.
9	alunno con livello di conoscenze e abilità complete e corrette, autonomo e sicuro nelle applicazioni, anche in situazioni complesse; espressione scritta e verbale specifica. Comprende le relazioni tra territorio, ecosistemi, economia e società e sa rielaborare in modo autonomo le informazioni acquisite.
8	alunno con livello di conoscenze e abilità complete, autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni; espressione scritta e verbale adeguata. Si orienta in modo autonomo attraverso gli strumenti e il linguaggio della disciplina. Comprende diverse relazioni tra territorio, ecosistemi, economia e società e sa rielaborare in modo autonomo le informazioni acquisite
7	alunno con livello di conoscenze e abilità di base, autonomo e corretto nelle applicazioni in situazioni note; espressione scritta e verbale accettabile.
6	alunno con livello di conoscenze e abilità essenziali, corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note; espressione scritta e verbale semplice. Comprende alcune relazioni tra territorio, ecosistemi, economia e società e sa ripeterle in modo semplice, ma mnemonico/meccanico
5	alunno con livello di conoscenze e abilità parziali, incerto nelle applicazioni in situazioni semplici; incompleta e poco specifica l'espressione scritta e verbale. Comprende in modo parziale e generico poche relazioni tra territorio, ecosistemi, economia e società e le ripete se guidato
4	alunno con livello di conoscenze frammentarie e abilità di base carenti. Espressione

scritta e verbale non adeguata, carenze linguistiche. Difficoltà nell'orientarsi sulla carta fisica, conoscenze frammentarie e disorganiche.

Le valutazioni di fine trimestre e pentamestre, oltre che del profitto conseguito durante lo svolgimento dei vari percorsi didattici, terranno conto anche:

- della peculiarità del singolo alunno
- dei progressi ottenuti
- dell'impegno nel lavoro a casa
- dell'utilizzo e dell'organizzazione del materiale personale e/o distribuito
- della partecipazione e pertinenza degli interventi
- delle capacità organizzative.

Tali esercitazioni permetteranno di valorizzare le competenze acquisite nel corso dell'anno e del triennio. Saranno richieste e valutate, oltre alla competenza relativa alla disciplina - Comunicazione nella madrelingua, anche le competenze trasversali: IMPARARE AD IMPARARE- SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE -COMPETENZE DIGITALI.

Le competenze verranno valutate secondo i 4 livelli previsti dal certificato delle competenze

- D-Iniziale
- C-Di base
- B-Intermedio
- A-Avanzato

LIVELLI DI COMPETENZA

LIVELLO INIZIALE D	LIVELLO BASE C	LIVELLO INTERMEDIO B	LIVELLO AVANZATO A
L'allievo, con l'aiuto dell'insegnante, si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala, in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. Osserva e legge sistemi territoriali vicini e lontani, e rileva alcuni	L'allievo, se guidato, si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, e sa orientare una carta geografica a grande scala. Osserva e	L'allievo si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, e sa orientare una carta geografica a grande scala. Osserva e legge sistemi territoriali	L'allievo, in situazioni nuove, si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala, in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, e sa orientare una carta geografica a grande scala. Osserva e

<p>effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche; utilizza concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici e dati statistici, per comunicare informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda; riconosce nei paesaggi italiani, europei e mondiali gli elementi fisici significativi e individua il patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare; è in grado di localizzare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici.</p>	<p>legge sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche; utilizza concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda; riconosce nei paesaggi italiani, europei e mondiali gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare; è in grado di localizzare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell'Europa e del Mondo.</p>	<p>vicini e lontani e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche; utilizza concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda.; riconosce nei paesaggi italiani, europei e mondiali gli elementi fisici significativi e individua il patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. È in grado di localizzare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell'Europa e del Mondo.</p>	<p>legge sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. Utilizza con una certa sicurezza, concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda; riconosce nei paesaggi italiani, europei e mondiali gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. È in grado di localizzare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell'Europa e del Mondo.</p>
---	---	--	--

CONTENUTI

All'interno delle unità di apprendimento saranno individuati compiti di realtà che permetteranno agli alunni di raggiungere le competenze programmate. La scelta dei contenuti è volta a tener presente sia l'interesse e le esigenze culturali dei ragazzi, sia l'obiettivo formativo della scuola di trasmettere valori e strumenti atti a trasformare le varie abilità in competenze personali. Queste le U. A. proposte, in base al manuale:

1. Volume II: Si riparte dai concetti – chiavi della Geografia fisica-antropica-economica Europea, con analisi di Stati non ancora studiati, come Grecia, Turchia, Russia.

2. Volume III:

1. analisi dei temi e problemi legati alla globalizzazione: a. crescita demografica b. problemi ambientali c. squilibri nella distribuzione della ricchezza d. guerre e conflitti; L'ONU e suoi scopi.

2. la Geografia fisica: continenti, oceani, rilievi, pianure, fiumi, laghi, regioni climatiche

3. Gli ambienti naturali: regione temperata e boreale – foresta pluviale – savana – deserti – steppa – tundra – regioni polari – zone umide (stagni, paludi)

4. Geografia umana ed economica : a. etnie, lingue, religioni b. settore primario (agricoltura, allevamento, pesca, risorse del sottosuolo, energie rinnovabili, settore secondario c. terziario e quaternario (commercio, turismo, politica, finanza, telecomunicazioni, ricerca)

5. Gli Stati del Mondo : si analizzeranno i continenti in generale e alcuni stati che li costituiscono, anche tramite ricerca ed esposizione personale ASIA (Israele, Palestina, Emirati, Iran, India, Sud Est-asiatico, Cina, Giappone, Coree); AFRICA (Marocco, Egitto, Nigeria, Kenia, Sudafrica); AMERICHE (Canda, Stati Uniti, Messico, Cuba, Venezuela, Brasile); OCEANIA (Australia, Nuova Zelanda); ARTIDE e ANTARTIDE

Testi di riferimento: “ *Geo Natura* “, vol. II e III, di S. Mantovani I. Sacchetti, Fabbri Editori, Milano 2016.

Forniti dalla docente appunti o fotocopie.

Coseano, 10 novembre 2019

La docente, Paola Ridolfi